

Solidarietà

Una corsa a Caracalla contro i tumori al seno

**Testimonial** Rosanna Banfi e Maria Grazia Cucinotta

Lotta contro i tumori del seno e prevenzione: sono le parole d'ordine della *Race for the cure*. La corsa, organizzata dalla Susan G. Komen Italia, finalizzata alla raccolta fondi e dedicata alle donne in rosa, che hanno cioè sconfitto la terribile malattia, giunta alla XII edizione. Domenica mattina alle 10, dallo stadio delle terme di Caracalla prenderà il via sia la corsa competitiva di 5 chilometri sia la passeggiata amatoriale di due. Il costo di partecipazione è di 13 euro che oltre al pettorale dà diritto a una t-shirt e a una borsa di gara.

Da anni, la *Race for the cure*, che si corre anche a Bari, Bologna e Napoli, finanzia la promozione della diagnosi precoce e del benessere psico-fisico delle donne malate e operate alla mammella, abbinando alla gara visite mediche e consulti gratuiti nei camper che stazioneranno nel weekend a Caracalla. La manifestazione gode del patrocinio della presidenza della Repubblica e dell'appoggio di tutte le istituzioni locali, i cui rappresentanti ieri hanno partecipato alla presentazione dell'evento e domenica prenderanno parte alla corsa. Per loro pettorali dai numeri simbolici: 2020 per il presidente del Coni, Gianni Petrucci (buon auspicio per le Olimpiadi); 2764 (gli anni di Roma) per il delegato del sindaco allo Sport, Alessandro Cochi; 121 (come i comuni dell'hinterland romano) per l'assessore provinciale allo Sport, Patrizia Prestipino; 6444 (come le visite effettuate dalla campagna «Mi state a cuore») per la presidente della Regione, Renata Polverini. Pettorale numero 1, maglia e berretto rosa spettano a Rosanna Banfi, figlia di Lino e testimonial dell'evento insieme alla storica madrina Maria Grazia Cucinotta.

Clarida Salvatori

© RIPRODUZIONE RISERVATA

